

Alcune cose che possono essere fatte subito

TUTELA DEL LAVORO CREATIVO

- 1 - Creazione di forme contrattuali innovative che tengano conto della specificità delle professioni creative e della loro valenza strategica.
- 2 - Sostegno alle donne, tutela della maternità, contributi alle famiglie.
- 3 - Garanzia di tempi e modalità di pagamento per professionisti e free lance con accesso gratuito a un *Collegio Arbitrale di Conciliazione*, gestito dal Sistema Camerale, tenuto a esprimersi sulla base di un Codice Deontologico condiviso.
- 4 - Istituzione di un *Fondo di Solidarietà*, inserito nel contratto o contestuale alla prestazione d'opera, per aiutare professionisti in difficoltà e il reinserimento nel mondo del lavoro degli over 45
- 5 - Collocamento obbligatorio per prestazione d'opera, consulenza, direzione creativa (modalità Enpals), con accesso a indennità di disoccupazione e riconoscimento dell'attività creativa nel diritto d'autore, con ritenute calcolate sul 75% del reddito, come già avviene per nella "cessione dei diritti".
- 6 - Riformulazione del quadro RL della Dich. dei Redditi e dei relativi studi di settore, con deduzione di attività culturali e di studio, con modifica dei coefficienti di calcolo previdenziali previsti dalla gestione separata Inps.
- 7 - Riforma della Legge n. 4 del 14/12/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate" che ignora le specificità delle attività creative e la continua trasformazione delle professionalità.

GIOVANI, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 8 - Riformulazione dell'apprendistato, regolazione del sistema stage e incentivi per assunzioni
- 9 - Istituzione di finanziamenti di Start Up e Prestito d'Onore per alta formazione o per l'acquisto di attrezzature tecnologiche funzionali a avviare professioni creative.
- 10 - Agevolazioni bancarie per mutui e fidi, con IVA ridotta per acquisto di attrezzature tecnologiche
- 11 - Sostegno economico per il consumo di beni e attività culturali, soggiorni di studio e aggiornamento professionale (con i fondi previsti dalla legge 388. 2000).

SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLA CREATIVITÀ

- 12 - Riduzioni fiscali e incentivi per start up. Incentivi per under 30, factory, realtà collettive. Regolazione del Sistema Gare, rimborsi di partecipazione e riconoscimento della voce "creatività" nei formulari. Obbligo per le PA di inserire nelle giurie, professionisti operativi nelle aree in oggetto.

13 – Detrazione per ricerca e sperimentazione. E incentivi per stage, apprendistato e assunzioni nell'area creativa.

14 - Ammortizzatori sociali anche per aziende prive dei minimali per accedere a cassa integrazione o mobilità.

15 - Agevolazione fiscale per "cessione del diritto d'autore" per chi svolge attività creativa.

TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE

16 - Allargamento del Diritto d'Autore a nuove categorie, forme espressive e tecnologie. Per ridurre disparità di trattamento che non tengono conto dei continui cambiamenti tecnologici e sociali.

17 - Adeguamento legislativo e di indirizzo del concetto di "idea software" e "brevetto astratto": concetti oggi privi di rilevanza e tutela giuridica.

18 - Nuove modalità di deposito/data certa, per permettere a chiunque di accedere a sistemi di deposito/registrazione. Liberi di applicare il diritto d'autore su una propria idea o realizzazione, o di poterla offrire in modalità free-software, mantenendone la "paternità".

19 - Riformulazione e codifica del Diritto d'Autore per creatività commerciali (comunicazione, eventi, spettacolo, web, editoria) alla luce della sentenza *Bertotti contro Fiat* (n.3508 del 2011 Trib.Torino), che ha riconosciuto la proprietà intellettuale della comunicazione pubblicitaria.

20 - Riforma/sostituzione della SIAE con un nuovo soggetto di tutela. O possibilità, come avviene in altre nazioni, di attivare più organismi di gestione, riscossione e promozione delle attività creative.